

CHI RIDE & CHI PIANGE. Momenti opposti per le due bresciane: i gardesani sempre più lanciati hanno nel mirino la vetta, i valgobbini stanno scivolando sempre più in basso

Feralpi Salò in volo, Lumezzane ingolfato



La gioia dello staff e dei giocatori della Feralpi Salò dopo la vittoria ottenuta al «Turina» con la Pro Patria

I verdeblù decollano: terza vittoria di fila nel 2016 e secondo posto da soli a -4 dalla regina Cittadella. Si comincia a parlare del sogno-B: «Crediamoci»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò ha trascorso la domenica in dolce attesa. Dopo avere battuto il fanalino di coda Pro Patria, è salita al secondo posto in classifica a quota 37, scavalcando di due punti l'Alessandria, impegnata questa sera allo stadio «Zini» con la Cremonese (che ha appena cambiato allenatore: via Fulvio Pea, dentro Fabio Rossitto).

Se i piemontesi, che ne hanno 35, non vinceranno, la Feralpi Salò conserverà tale piazzamento, a 4 punti dalla capolista Cittadella (41), impostasi sul Renate.

UN SECONDO posto che i verdeblù del presidente Giuseppe Pasini non raggiungevano dalla quinta giornata, dopo l'1-0 di Cremona, gol di Pinar di su rigore e -3 dal Bassano, in testa da solo. Ma da allora, con Michele Serena, la squadra perse gradualmente terreno. E quando il tecnico veneziano è stato licenziato, occupava il dodicesimo posto, con 12 punti in 9 partite, media 1,33, gol segnati 12 e subiti 11. L'arrivo di Aimo Diana ha consentito di invertire la tendenza. Assestata la difesa e rilanciato l'attacco, il bilan-



Il tecnico Aimo Diana

cio del 38enne di Poncarale parla di 22 reti a favore e 10 al passivo, con 25 punti in 11 gare, alle media di 2,27: una corsa da promozione diretta.

Al termine della partita di sabato con la Pro Patria, l'allenatore dei tigrizzi, Alessio Pala, ex Palazzolo, ha fatto le pagelle, sostenendo che «Cittadella, Alessandria e Feralpi Salò sono le tre più forti del girone. I gardesani però hanno qualcosa di più a livello fisico. Stupisco, ad esempio, a vedere un Maracchi giocare ancora in C: è un centrocampista da categoria superiore, per dinamismo e qualità».

Dove potranno arrivare i verdeblù? Nessuno si sbilancia ma, qua e là, comincia a spuntare la parolina magica, finora mai nominata. «Il mio obiettivo a breve termine è di salire in B con questa magia», confessa il mediano Vittorio Fabris.

«Io tra i cadetti ho giocato appena un anno, con la Pro Vercelli - interviene il difensore Alessandro Ranellucci - Chissà che non ci ritorni con la Feralpi Salò». E Alex Pinar di: «Per raggiungere determinati obiettivi occorre avere una buona rosa. Ci sarà spazio per tutti. La sensazione è di essere cresciuti rispetto alla scorsa stagione. Ora non bisogna perdere la mentalità acquisita». Intanto Diana ha concesso due giorni di riposo. La ripresa della preparazione, in vista della trasferta di domenica a Padova, avverrà martedì a Nuvolento. «Ho osservato il Padova vittorioso a Lumezzane - dice il tecnico di Poncarale - Dispone di due punte pericolose e due esterni incisivi. Io dovrò sostituire il terzino Tantardini. L'attaccante Romero mancherà ancora. In compenso rientrerà il centrocampista Settembrini. L'importante: non allentare la morsa». •

Lega Pro Girone A

RISULTATI

AlbinoLefte	Bassano	0-0
Cittadella	Renate	4-2
Cuneo	Giana	2-2
FERALPI SALÒ	Pro Patria	2-0
LUMEZZANE	Padova	0-2
Pordenone	Mantova	1-0
Reggiana	Pro Piacenza	4-0
Sudtirolo	Pavia	1-1
Cremonese	Alessandria	il 01/02

SQUADRA P G V N P F S

Cittadella	41	20	12	5	3	32	20
FERALPI SALÒ	37	20	11	4	5	34	21
Alessandria	35	19	10	5	4	27	16
Pordenone	34	20	9	7	4	28	18
Bassano	33	20	8	9	3	24	17
Reggiana	32	20	8	8	4	24	11
Sudtirolo	32	20	8	8	4	25	22
Pavia	30	20	7	9	4	27	18
Padova	28	20	6	10	4	21	17
Cremonese	25	19	5	10	4	16	14
Giana	25	20	6	7	7	22	21
Cuneo	24	20	7	3	10	21	22
Pro Piacenza	23	20	5	8	7	14	23
LUMEZZANE	19	20	6	1	13	19	26
Renate	19	20	4	7	9	13	26
Mantova	18	20	3	9	8	15	25
AlbinoLefte	14	20	3	5	12	12	31
Pro Patria	8	20	1	5	14	8	34

PROSSIMO TURNO: 07/02/2016

Bassano-Sudtirolo	sabato ore 15.00
Mantova-Cremonese	sabato ore 15.00
Renate-Pordenone	sabato ore 15.00
Pavia-Cuneo	sabato ore 17.30
Pro Patria-AlbinoLefte	sabato ore 17.30
Pro Piacenza-Cittadella	sabato ore 17.30
Padova- FERALPI SALÒ	ore 14.00
Alessandria- LUMEZZANE	ore 15.00
Giana-Reggiana	ore 15.00

Le altre partite

Reggiana **4**

Pro Piacenza **0**

REGGIANA (3-5-1-1): Perilli 6; Spagno 7, Sabotic 7, Frascatore 6; Mogos 6, Bartolomei 7 (29' st Nolè 6), Parola 6, Maltese 6, Mignaneli 6 (33' st Rampi); Siega 7; Arma 7,5. All. Colombo.

PRO PIACENZA (3-4-3): Fumagalli 4,5; Calandra 4,5, Aspas 4, Bini 4; Cardin 5 (1' st Maietti 5,5), Carrus 6, Barba 6, Ruffini 5; Orlando 6, Rantier 5, Alessandro 5,5. All. Viali.

Arbitro: Bichisecci di Livorno 6.
Reti: 34' pt Siega; 40' st Nolè; 42' st e 46' st (rig.) Arma.

AlbinoLefte **0**

Virtus Bassano **0**

ALBINOLEFFE (4-4-2): Amadori 6,5; Ferretti 6,5, Magli 6, Vinetot 6, Checcucci 6 (82' Mucchetti sv); Legras 6, Danti 6, Dalla Bona 6,5, Perini 6; Girardi 5, Soncin 5 (71' Kanis). All. Sesia.

BASSANO (4-4-2): Rossi 6; Semenzato 6, Stevanin 6, Bizzotto 6,5, Barison 6; Falzerano 6 (70' Candido 6), Davi 6,5, Proietti 6 (64' Momentè 5,5), Misuraca 5; Fabbro 5,5, Voltan 5,5 (45' Piscitella 6). All. Sottili.
Arbitro: Prontera di Bologna 6.



La delusione dei giocatori del Lumezzane dopo la sconfitta rimediata sabato in casa con il Padova

Zero punti e nemmeno un gol segnato nel nuovo anno. E la quarta sconfitta di fila rimediata contro il Padova ha allontanato la quota salvezza: 4 ora i punti di ritardo

Alberto Armanini

Che succede al Lumezzane? Che fine ha fatto la squadra da 6 punti in due gare? Dov'è la formazione che otteneva il massimo dalle uniche occasioni costruite con Pavia e AlbinoLefte? Forse se la sono inghiottita le feste natalizie. Forse è scomparsa con la fine del 2015. Forse... Le ipotesi sono molte, anche tra chi della squadra fa parte, risposte certe nessuna. Di sicuro c'è solamente una sfilza di dati agghiacciati.

Nel 2016 il Lumezzane non ha ancora ottenuto un punto: 4 partite, 4 sconfitte. Nel 2016 il Lumezzane non ha ancora segnato un gol: errore sotto misura di Bacio Terracino a Piacenza, traversa di Cruz con la Reggiana, girata fuori di Sarao con il Padova. Nel 2016 il Lumezzane ha subito 6 reti in 4 gare, con cadenza crescente: 1 a Piacenza, 1 con la Giana, 2 con la Reggiana, 2 con il Padova. Sono i numeri di una crisi improvvisa e per certi versi inspiegabile. Nicolato, a precisa domanda, ha negato un problema fisico: «La squadra è in salute, corre e lavora bene in settimana». E i giocatori sono convinti che la situa-



Il tecnico Paolo Nicolato

zione non sia poi così drammatica. Mauro Belotti: «Sono a Lumezzane da tre anni ma non è il momento più nero. Qui la prassi è che ci dia-no per morti e sepolti dopo qualche sconfitta ma non corrisponde a verità. Ci si può salvare anche all'ultimo minuto dell'ultima giornata. E in fin dei conti siamo messi meglio dell'anno scorso, una stagione in cui ci siamo salvati ai play-out».

Manuel Sarao: «Il gruppo è compatto, siamo tutti convinti di potercela fare: ci siamo riusciti un anno fa e ci riusciremo anche quest'anno. D-

biamo soltanto pensare a lavorare e giocare». Ma il presidente Renzo Cavagna, amaramente, la pensa in modo diverso. «Qualcuno non ha reso come avrebbe dovuto. C'è gente che va a cuor leggero in tribuna, come se non gli importasse delle nostre sorti. Stiamo facendo delle valutazioni totali, stiamo cercando di liberarci di alcuni giocatori che hanno deluso. Dobbiamo rinnovare l'ambiente, vogliamo volti nuovi.

VOLTINUOVI, quindi. E il giorno giusto è oggi. O mai più. Nelle ultime ore del mercato il Lumezzane cercherà di cedere Gael Genevier (Pavia in pole, Lecce nelle retrovie, Latina in agguato) e Devis Nossaga (Santarcangelo avvantaggiato, Rimini in attesa). Liberarsi dei due contratti (pesanti) servirà per chiudere altre operazioni in entrata. Una, già molto chiacchierata a Lumezzane, è andata in porto prima della sfida con il Padova. Oggi sarà il giorno di Daniele Mori (25), centrale difensivo ex Brescia che proviene dalla Lucchese. Qualcuno dice che sia infornato, ma lo staff del Lume, composto da professionisti, ha valutato e affondato il colpo. •